

# Wide Care Services

**MEFOP - LA GESTIONE DEL DATO SANITARIO:  
TENDENZE E PROSPETTIVE FUTURE**

**13/07/2022**

# Wide Care Services

## Chi Siamo e Mission Aziendale

2



Wide Care Services (WCS) opera nel settore del Welfare contrattuale e aziendale dal 2006 realizzando sistemi gestionali ad hoc. Sviluppiamo suite gestionali per fondi sanitari e fondi pensione ponendo la **Data Analysis** al centro del sistema di conoscenza in un'ottica di pieno controllo.

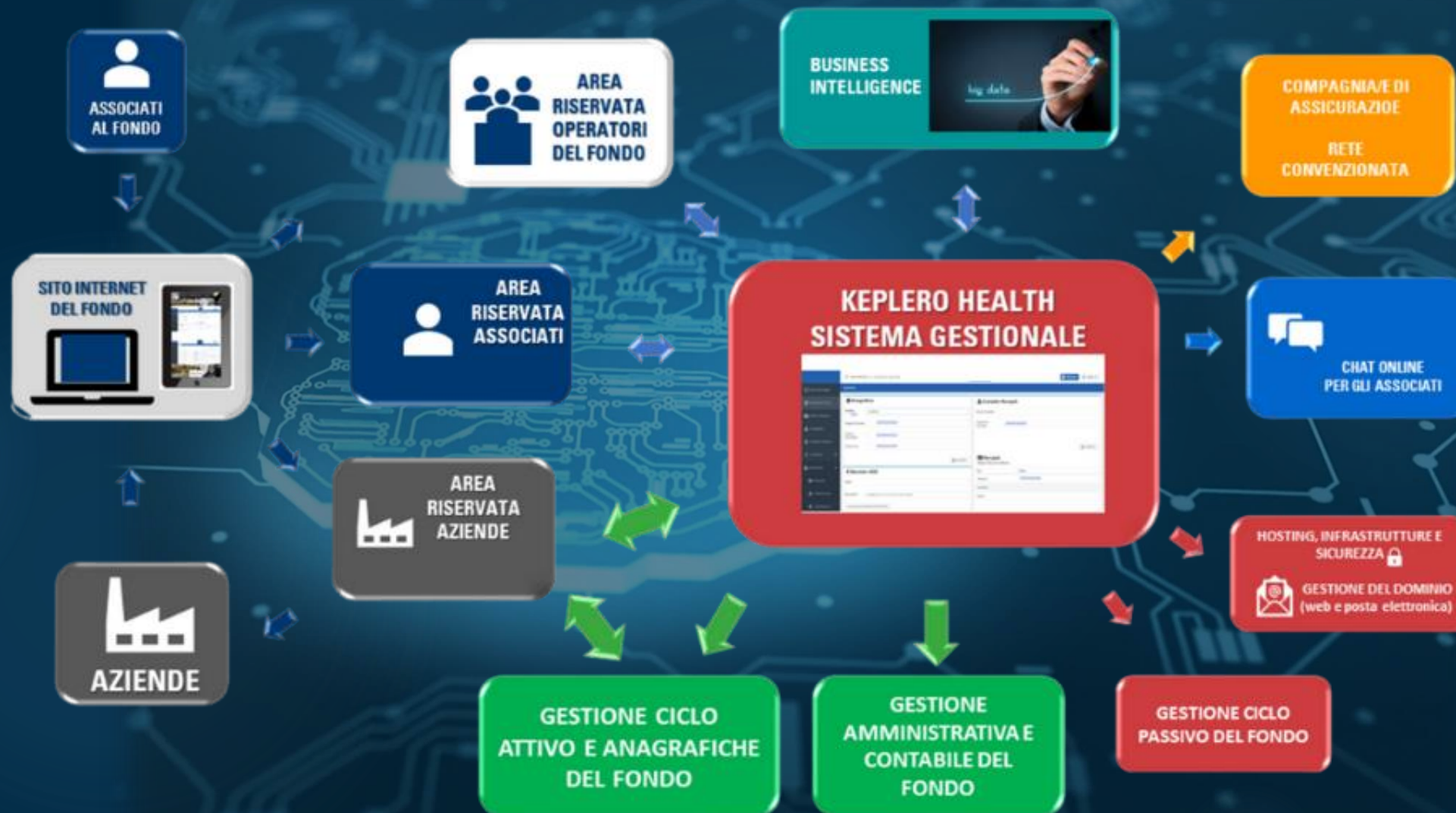
Realizziamo **sistemi personalizzati** e ad alto contenuto tecnologico per automatizzare i processi e aumentarne l'efficienza. Negli anni WCS ha investito nella ricerca per porre al centro delle proprie soluzioni l'**innovazione** sia di infrastruttura, sia di tecnologie.

Il Team di Wide Care Services ha una esperienza pluriennale in questo settore che consente di supportare con innovazione tecnologica i fondi nella semplificazione dei loro **processi gestionali**. L'obiettivo è infatti quello di mettere a servizio innovazione tecnologica e semplificazione per affiancare gli operatori che direttamente o indirettamente hanno un ruolo nel settore del Welfare, affinché possano fornire servizi innovativi e adeguati ai mutamenti delle esigenze del tessuto sociale.



# Wide Care Services

## KEPLERO HEALTH



# Wide Care Services

## Business Intelligence (BI) – ricavare informazioni dai propri dati

4



WCS ha nel tempo investito per lo sviluppo di **processi** e **metodi** che, con il supporto di specifici **strumenti** e **tecnologie**, raccolgono e consolidano dati provenienti da diverse fonti, aziendali ed esterne, per trasformarli in **informazioni strategiche**.

E' possibile creare delle sinergie e canali di comunicazione anche tra diversi Fondi (es. Fondo Sanitario e Fondo Pensione), per un approccio funzionale alla gestione di alcune informazioni di base comune, come Aziende ed Anagrafiche

Grazie alla nostra esperienza nel settore della sanità integrativa, abbinata alle **soluzioni sviluppate internamente** e **Qlik**, mettiamo a disposizione **strumenti potenti** e **versatili** che consentono di attuare un processo decisionale **semplice** nell'utilizzo, **rapido** e **innovativo**.

Per superare al meglio le sfide quotidiane, realizziamo **strumenti di analisi** così intuitivi da consentire a chiunque in azienda di creare facilmente **report personalizzati** e **cruscotti dinamici**.

L'**esperienza** in un settore così articolato come la **sanità integrativa**, unitamente alla nostra **capacità di personalizzazione** dei servizi offerti, ci consente la flessibilità di elaborare diverse tipologie di dati per **rispondere ad esigenze specifiche** come ad esempio quelle dei **fondi pensione**.



### 1) I fondi sanitari devono restare neutrali rispetto alla ricerca di informazioni su internet da parte degli iscritti?

Ad esempio si può immaginare che il fondo sanitario offra nel suo sito una “guida alla salute” a favore degli iscritti con il quale monitorare la direzione e il trend della ricerca di informazioni sulle varie patologie.

«Il digitale è molto utilizzato dagli italiani per cercare informazioni in ambito salute: il 53% dei cittadini ha utilizzato internet per identificare possibili diagnosi sulla base dei sintomi e il 42% per cercare informazioni su sintomi e patologie anche prima di una visita. Inoltre, il 73% di chi ha utilizzato Internet dichiara di prendere decisioni sulla salute basandosi sulle informazioni trovate online.

La necessità di ricevere risposte veloci su un problema di salute rappresenta anche una delle motivazioni per cui i cittadini fanno ricorso alla ricerca di informazioni in ambito salute su Internet: il 53% dei cittadini che ha avuto bisogno di cercare informazioni per identificare possibili diagnosi sulla base dei sintomi, lo ha fatto attraverso Internet e il 42% cerca informazioni su sintomi e patologie anche prima di una visita».

[Fonte Osservatorio Sani à Digitale della School of Management del Politecnico di Milano]

## 2) Che ruolo possono avere i fondi sanitari rispetto all'alimentazione del fascicolo sanitario (anche rispetto all'attività di prevenzione inclusa in vari fondi)?

Si tenga conto che oggi i fondi sono già integrati con l'AdE per il calcolo delle detrazioni per spese sanitarie nella dichiarazione precompilata.

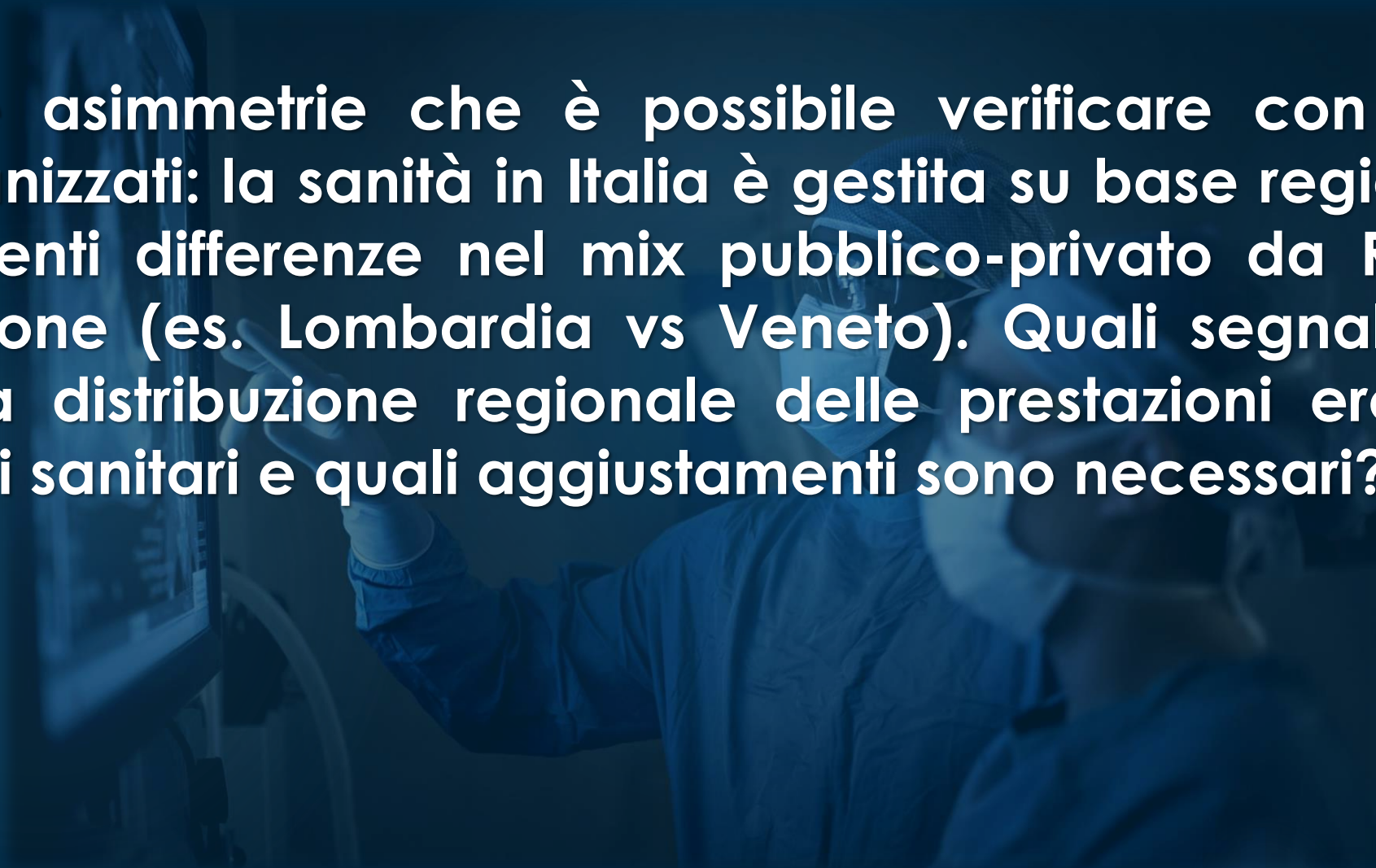
*«La pandemia ha spinto la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): il 55% degli Italiani lo conosce e il 33% l'ha utilizzato (rispetto al 12% nel 2021).»*

*«Il livello di alimentazione dei documenti del nucleo minimo nella gran parte delle Regioni è ancora molto limitato. Secondo la rilevazione effettuata dal MITD (Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale), infatti, solo Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Piemonte hanno una percentuale di alimentazione del FSE superiore al 50% (percentuale di documenti pubblicati e indicizzati sul FSE rispetto al totale delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche negli ultimi due anni)».*

*[Fonte Osservatorio Sanità Digitale della School of Management del Politecnico di Milano]*



3) I fondi sanitari hanno visibilità sulle presentazioni indirette e la loro ripartizione/trend? Le usano come base decisionale per rendere la rete dell'erogazione più in linea con le esigenze degli iscritti, o il loro unico obiettivo è quello di minimizzare i costi?

- 
- 4) Altre asimmetrie che è possibile verificare con dati ben organizzati: la sanità in Italia è gestita su base regionale con evidenti differenze nel mix pubblico-privato da Regione a Regione (es. Lombardia vs Veneto). Quali segnali arrivano dalla distribuzione regionale delle prestazioni erogate dai fondi sanitari e quali aggiustamenti sono necessari?



# Wide Care Services

## Spunti di riflessione sul tema del dato

### 5) Qual è l'uso dei benchmark nazionali per confrontare le prestazioni erogate da un fondo sanitario?

NO ASSICURATI 2017							
	Ha sostenuto spesa per uno o più servizi						Numero famiglie totale
	sì				no		
	% di famiglie	numero di famiglie	spesa media delle famiglie che hanno effettuato la spesa	spesa media di tutte le famiglie non Assicurate (in euro)	% di famiglie	numero di famiglie	
Medicinali	60,7	15.004.120	80,2	48,69	39,3	9.806.834	24.710.954
Articoli sanitari	13,5	3.337.826	30,93	4,18	86,5	21.373.128	24.710.954
Attrezzature terapeutiche	12	2.905.457	98,7	11,62	88	21.805.497	24.710.954
Servizi medici ospedalieri	29	7.250.611	58,8	17,3	71	17.460.343	24.710.954
Servizi dentistici	16	3.908.185	181,9	28,8	84	20.802.769	24.710.954
Servizi paramedici	19	4.688.596	44,7	8,5	81	20.022.358	24.710.954

Tab. III. 20. Propensione al consumo della popolazione non assicurata italiana (*Elaborazione su dati Istat, Indagine sui consumi e le spese delle famiglie anno di riferimento 2017*)

ASSICURATI 2017							
	Ha sostenuto spesa per uno o più servizi						Numero famiglie totale
	sì				no		
	% di famiglie	numero di famiglie	spesa media delle famiglie che hanno effettuato la spesa	spesa media di tutte le famiglie assicurate (in euro)	% di famiglie	numero di famiglie	
Medicinali	64,1	814.141	100,59	64,43	35,9	456.900	1.271.042
Articoli sanitari	17,1	217.718	37,59	6,44	82,9	1.053.324	1.271.042
Attrezzature terapeutiche	23	297.445	103,3	24,2	77	973.597	1.271.042
Servizi medici ospedalieri	44	561.160	83	36,7	56	709.882	1.271.042
Servizi dentistici	27	341.909	242,6	65,3	73	929.133	1.271.042
Servizi paramedici	33	424.703	60,7	20,3	67	846.339	1.271.042

Tab. III. 19. Propensione al consumo della popolazione assicurata italiana (*Elaborazione su dati Istat, Indagine sui consumi e le spese delle famiglie anno di riferimento 2017*)